

le stanze di Piero

nuove architetture per Monterchi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

con il patrocinio e contributo di



PROVINCIA
DI AREZZO

con il patrocinio di



Venerdi 31 Ottobre 2014, ore 18:00

Sala dei Grandi, Palazzo della Provincia
Piazza della Libertà 3, Arezzo

inaugurazione

partecipa prof. Fabrizio F.V. Arrigoni
DIDA Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze

Sabato 1_Domenica 2 Novembre 2014

Atrio d'Onore, Palazzo della Provincia
Via Ricasoli 50, Arezzo

mostra

Laboratorio di Progettazione dell'Architettura V
Progettazione Urbana
Atelier of Building Construction

Laurea magistrale a ciclo unico in architettura
anno accademico 2012-2013

prof. Fabrizio F.V. Arrigoni

collaboratori

arch. Lapo Galluzzi

arch. phd Alessio Palandri

arch. Plinio Vanni

curatori

arch. Francesco Onorati

arch. Filippo Pecorai

arch. Francesco Polci



Oggetto della mostra

Fabrizio F.V.Arrighio

Monterchi, nell'alta Valle Tiberina, originò come castello nel secolo XI°. Quale roccaforte di confine fu potenziata nel XIV° secolo allorché cadde sotto il controllo di Firenze. Il patrimonio edilizio originario fu grandemente compromesso dai terremoti del 1917 e del 1919. Da circa seicento anni il tesoro della comunità monterchiese è la Madonna del Parto, una pittura che Piero della Francesca realizzò in una piccola chiesa rurale tra il 1450 e il 1455. Nel 1992 un radicale programma di ricerca e restauro avviato sull'opera fu di suggerimento all'amministrazione pubblica per promuovere un piano di recupero e rinnovamento di alcuni settori urbani al fine di incrementare la vocazione turistica e ricettiva dell'insediamento. Lo studio di fattibilità - redatto nel novembre 1994 a firma dell'architetto Giuseppe Alberto Centauro e battezzato Sistema Museale della Madonna del Parto di Piero della Francesca - aveva al suo centro il rifacimento del volume che su via della Reglia ospita i resti dell'originario affresco ma coinvolgeva altri punti salienti dell'edificio, determinando un insieme di poli mutuamente relazionati. La maggior parte delle ipotesi allora formulate non hanno avuto sviluppo successivo.

Nell'anno accademico 2012-2013 all'interno del Laboratorio di Progettazione dell'architettura V - Facoltà di Architettura di Firenze, corso di Laurea Magistrale in Architettura quinquennale a ciclo unico classe LM-4 c.u. - quello strumento di previsione è stato adottato come base per organizzare una serie di interventi il cui scopo, ben oltre il mero adeguamento funzionale, consisteva nel mettere-in-opera la stessa storia ed eredità del luogo. A tale strategia si affiancava la volontà di dare vita ad uno sguardo, ad una percezione del borgo e delle terre che lo accolgono inedita quanto rivelatrice. Tale riassetto è stato scandito attraverso quattro nuclei mutuamente connessi da percorsi pedonali e ciclabili: l'attraversamento e il cammino come attrezzi idonei a scalfire la densità semantica dei paesaggi antropici e naturali.

__Risistemazione di piazzale San Rocco sulla strada provinciale di Monterchi (sp221). Il riordino di questa zona attraverso le infrastrutture necessarie - parcheggi, bus terminal, informazioni turistiche costituisce il punto di partenza di una nuova rete di sentieri, oltre che essere medio geometrico da cui traguardare l'intorno.

__Presso il complesso di Santa Maria a Momentana, non lontano dalla perduta chiesa sulle cui muraglie Piero fece sorgere la sua maestosa madonna, si prevede la realizzazione di un plesso destinato a ospitare il Laboratorio e il Museo didattico della Pittura Murale. Il capolavoro del "Monarca della pittura" come matrice per una sapienza, un mestiere da riconoscere e tramandare.

__In Palazzo Alberto Massi il progetto dell'area di ingresso è l'occasione per saldare tra loro i livelli dell'accesso principale su via XX settembre e l'omologo su via del Pozzo Vecchio. Sul fianco rivolto alla valle il disegno del suolo e dei giardini permettono di cucire questo edificio di frangia con il vicino nuovo museo e con la linea dei camminamenti al piede della collina.

__L'eccezionalità dell'affresco del maestro di San Sepolcro rende legittimo pensare alla costruzione di un'architettura interamente dedicata alla sua conservazione, alla sua visione, al suo studio; una fabbrica bifronte, dal codice doppio: da un lato manufatto interamente consegnato al frammento custodito, dall'altro, al pari di qualsivoglia "fatto urbano", opportunità per un incremento dei valori plastici, spaziali e di uso del sito in cui esso si insedierà.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Scuola di
Architettura**

le stanze di Piero

nuove architetture per Monterchi

Venerdì 31 Ottobre 2014, ore 18:00

Sala dei Grandi, Palazzo della Provincia
Piazza della Libertà 3, Arezzo

inaugurazione

partecipa prof. Fabrizio F.V. Arrighoni
DIDA Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze

Sabato 1_Domenica 2 Novembre 2014

Atrio d'Onore, Palazzo della Provincia
Via Ricasoli 50, Arezzo

mostra



curatori

prof. Fabrizio F.V. Arrighoni
dott. Francesco Onorati, arch. Filippo Pecorai, dott. Francesco Polci

con il patrocinio e il contributo di



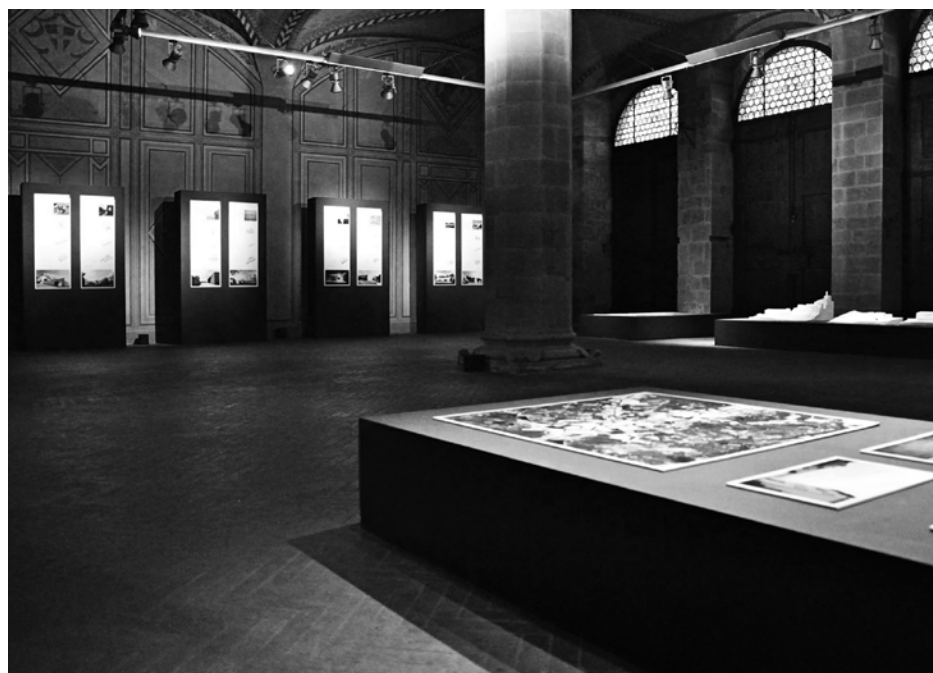
PROVINCIA
DI AREZZO

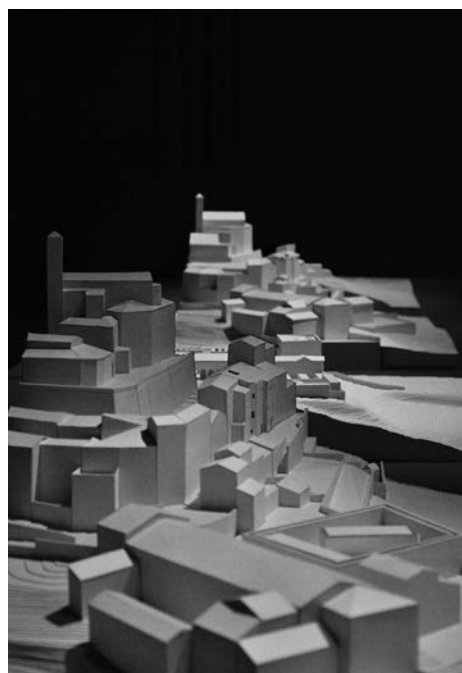
con il patrocinio di



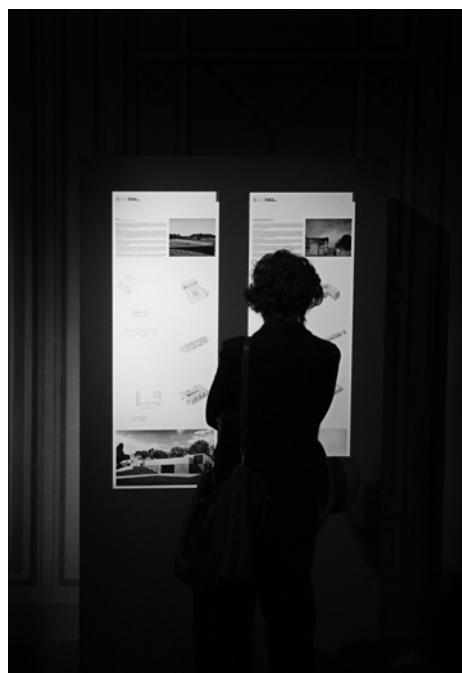
#lestanzedipiero

www.lestanzedipiero.com









i Progetti

Francesco Onorati, Filippo Pecorai, Francesco Polci
il luogo ritrovato, il paesaggio riconosciuto

Arianna Pardi, Claudio Pierattelli, Roberta Siciliani
sequenze spaziali

Giulia Fornai, Francesco Girelli, Giulio Moriani
recinti

Matteo Bartoli, Angela Benfante, Monica Bercigli
genius loci

Simona Montesi, Lorenzo Norcini, Daniele Vezzosi
di luoghi e di percorsi

Valentina Ronzini, Andrea Scalabrelli, Mattia Ventimiglia
radici

Giovanni Manzoni, Giuseppe Virecci Fana
le forme del vuoto

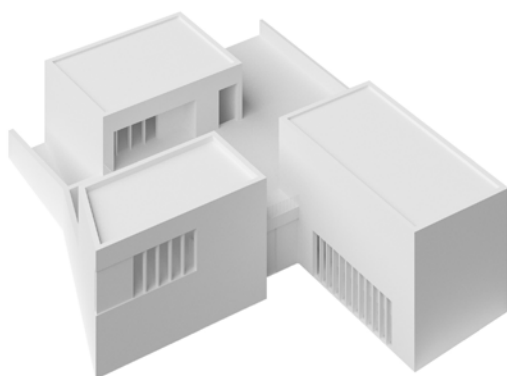
Ylenia Caldararo, Elena D'Andrea, Vito Ruggiero
sguardi sul paesaggio: l'identità del luogo



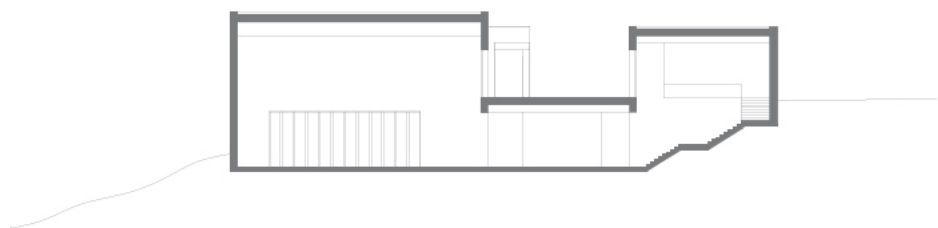
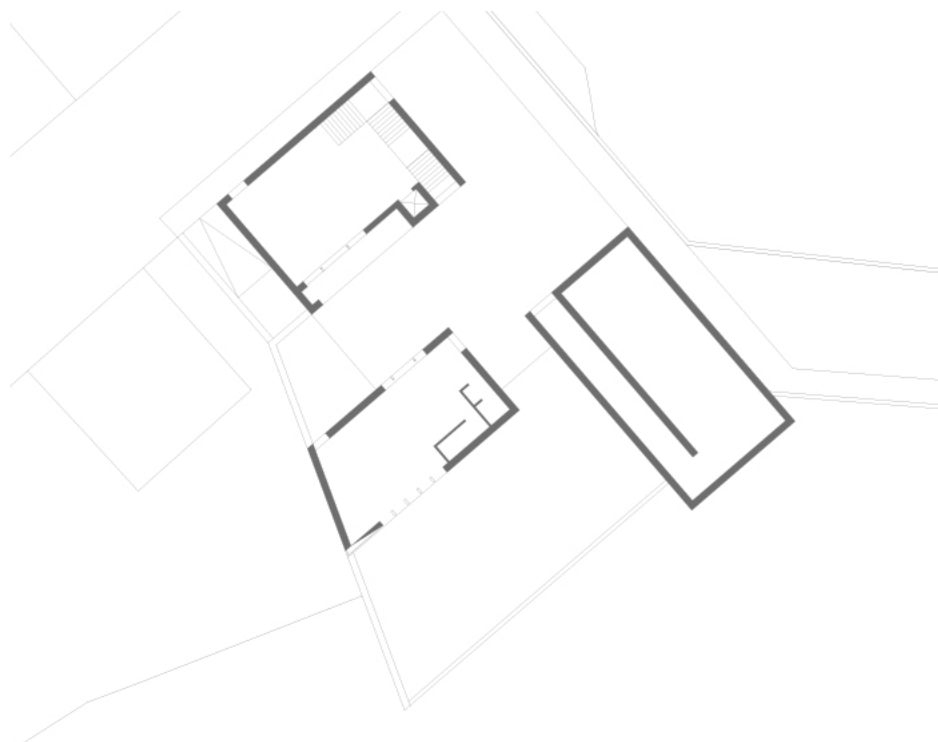
il Luogo ritrovato, il Paesaggio riconosciuto

Francesco Onorati, Filippo Pecorai, Francesco Polci











Università degli Studi di Firenze, DIDA Scuola di Architettura
prof. Fabrizio F.V. Arrigoni

www.sites.google.com/site/laboratorioarrigoni